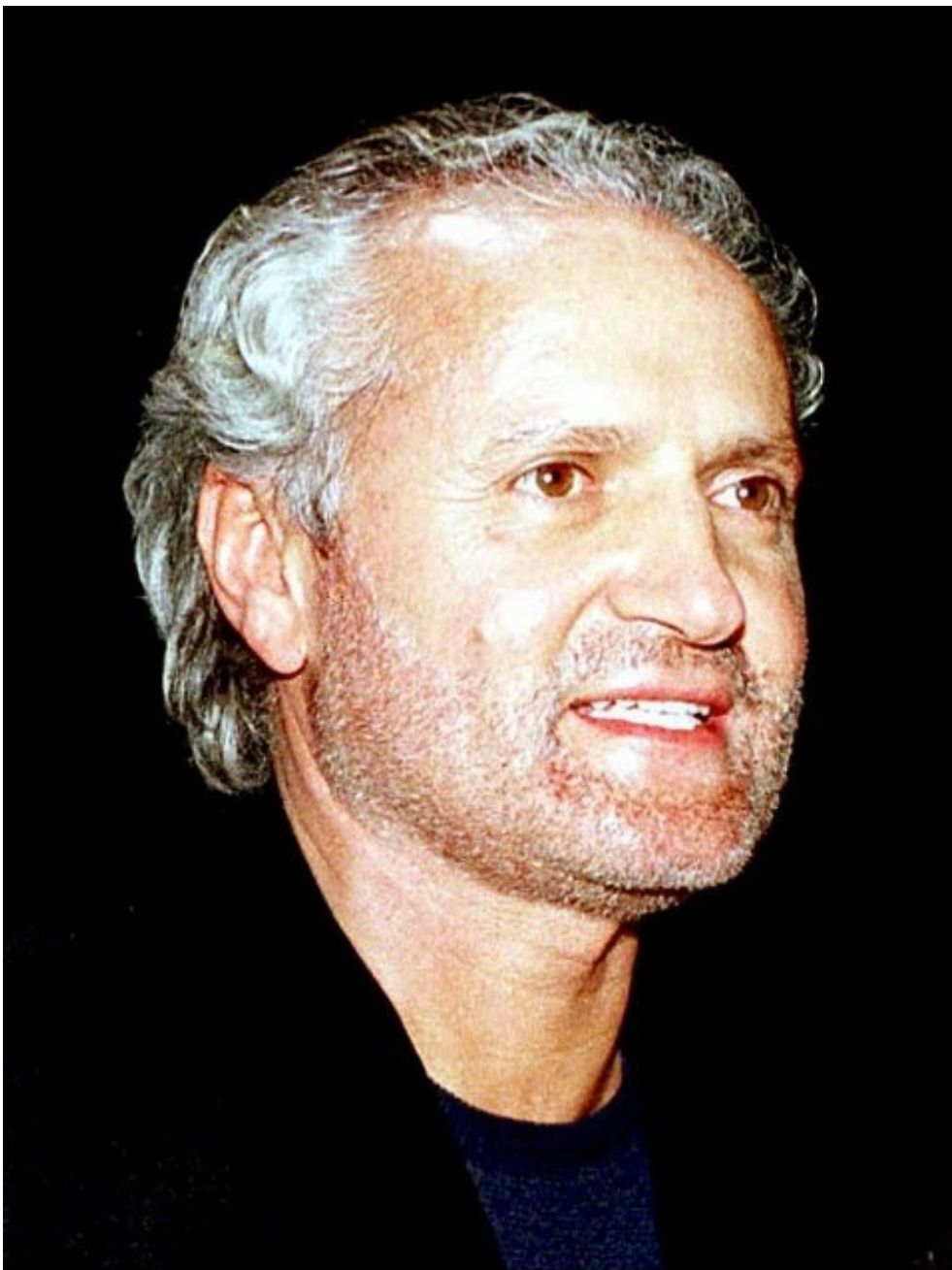


Versace venti anni dopo in mostra al M.A.N.N.

01 Luglio 2017

A venti anni precisi dalla scomparsa di Gianni Versace (15 luglio 1997) il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ospiterà "Dialoghi/Dissing - Gianni Versace Magna Grecia Tribute", mostra ed eventi a cura di Sabina Albano (opening 13 luglio, ore 19; apertura al pubblico dal 14 luglio al 20 settembre).



Attraverso la collezione privata di abiti e oggetti raccolti negli anni da Antonio Caravano, si investigheranno i forti legami del grande stilista con la Magna Grecia. La sala del Cielo Stellato e il giardino adiacente ospiteranno una serie di abiti, oggetti, video che parlano di questo genio della Moda Italiana e opere di altri artisti, ma tutte sotto il segno di Gianni Versace; in mostra nel giardino tre sculture di Marcos Marin, opere di Manuela Brambatti, Bruno Gianesi, Marco Abbamondi e Ilian Rachov e l'"abito olfattivo" creato dall'azienda partenopea Mansfield.

"Ho in mente questo progetto davvero da molto tempo", ha raccontato Sabina Albano, ideatrice e curatrice della mostra, con la collaborazione scientifica di Maria Morisco. "Mi ha ispirato la convinzione che le parole della moda possano leggere la storia. Il linguaggio della moda è per me un linguaggio storico, un codice che può decifrare tutto. Parlare di Gianni Versace e della Magna Grecia significa andare alle radici della nostra cultura. In fondo, sono un'archeologa con la passione della moda. Un abito degli anni '90 non è altro che un reperto, figlio di iconografie artistiche, anch'esso un pezzo di storia: la nostra".

Nel ventennale della sua scomparsa, il 15 luglio si terrà un Gala Dinner di beneficenza presso il complesso turistico Averno Damiani per raccogliere fondi per la Fondazione Operation Smile Italia onlus presieduta da Santo Versace.

"Il titolo 'Dialoghi/Dissing' non è casuale", ha aggiunto Sabina Albano. "Un nome come Gianni Versace all'Archeologico è un grande contrasto, come lo è la dissing battle per i rappers, ma è anche un dialogo, una sfida che il direttore del M.A.N.N. Paolo Giulierini è stato pronto ad accogliere".